



e- mail [leis04700x@istruzione.it](mailto:leis04700x@istruzione.it)

Via don L.Sturzo, 4 - 73024 MAGLIE  
(LE) **Codice Fiscale** 92029240758  
☎ **ITS** 0836 428711 Fax 0836484808  
☎ **Liceo** 0836 484400 Fax 0836484400

**P.E.C.** [leis04700x@pec.istruzione.it](mailto:leis04700x@pec.istruzione.it)

Sito web :

[www.iisscezzidecastromoro.edu.it](http://www.iisscezzidecastromoro.edu.it)



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE  
PER PRIMO BIENNIO**

ANNO SCOLASTICO

2019/20

DISCIPLINA

DIRITTO/ECONOMIA POLITICA

DOCENTI

NOME

FIRMA

ANGELINI GIULIANA

BOVE SALVATORE

ESPOSITO MARIA PASQUALINA

LUCERI ALESSANDRA

MASCIULLO RITA

NOCCO DOMENICO

PALMARINI VINCENZA

GIANNACHI PIERLUIGI

RISO LEONARDO

VILLA PIERLUIGI

DATA DELLA RIUNIONE

4 settembre 2019

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Sono previste prove di ingresso organizzate per classi parallele nella forma di:

- prova di livello di competenza disciplinare strutturata
- prova di livello di competenza disciplinare semistrutturata

Il Dipartimento prevede inoltre, per la definizione dei prerequisiti, ulteriori prove nella forma di:

- prove scritte tradizionali
- prove orali di breve durata
- nessuna prova

## 2) DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA IN USCITA

- **PRIMO BIENNIO** coerenti con **INDICAZIONI NAZIONALI** (DM 57/2010 ; DM 139/07)

Il Consiglio d'Europa nel maggio 2018 ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

La Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 identifica otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, che tutti gli studenti acquisiranno entro i sedici anni e che sono necessarie per la realizzazione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006 e sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste competenze si sviluppano nei giovani attraverso le **conoscenze**, le **abilità** e gli **atteggiamenti** riferiti a competenze di base, riconducibili a loro volta ai quattro assi culturali qui riportati:

L'Asse dei linguaggi	L'asse matematico
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza della lingua italiana:               <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul> </li> <li>• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>
L'asse scientifico-tecnologico	L'Asse storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</li> <li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> </ul>

A loro volta gli assi culturali si intersecano e interagiscono tra loro, in modo che le diverse discipline possano concorrere allo sviluppo delle competenze di base, come da modulo riassuntivo a seguire.

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ASSE	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINE	CLASSE
<b>PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA</b>					
DEI LINGUAGGI	<b>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricercare, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li> <li>- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</li> <li>- Rielaborare in forma chiara le informazioni</li> <li>- Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</li> <li>- Uso dei dizionari</li> <li>- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</li> <li>- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</li> </ul>	Disciplina di riferimento:  ITALIANO  Discipline concorrenti:  STORIA CITTADINANZA COSTITUZIONE	
	<b>LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</li> <li>- Applicare diverse strategie di lettura</li> <li>- Individuare natura, funzione e scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>-Cogliere i caratteri specifici di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</li> <li>- Principali connettivi logici</li> <li>- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li> <li>- Tecniche di lettura analitica e sintetica</li> </ul>	Disciplina di riferimento:  ITALIANO  Discipline	

		un testo letterario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Denotazione e connotazione</li> <li>- Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</li> <li>- Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</li> </ul>	<p>concorrenti:</p> <p>STORIA; CITTADINANZA COSTITUZIONE IRC</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</li> <li>- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</li> <li>- Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</li> <li>- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</li> <li>- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista</li> <li>- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali strutture grammaticali della lingua italiana</li> <li>- Elementi di base delle funzioni della lingua</li> <li>- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali</li> <li>- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</li> <li>- Codici fondamentali della comunicazione orale verbale e non verbale</li> <li>- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>ITALIANO</p>	

	<p style="text-align: center;">UTILIZZARE UNA LINGUA STRANIERA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>- Cercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</li> <li>- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li> <li>- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>- Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>- Scrivere correttamente semplici testi su tematiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale</li> <li>- Uso del dizionario bilingue</li> <li>- Regole grammaticali fondamentali</li> <li>- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</li> <li>- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale</li> <li>- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Disciplina di riferimento:</p> <p style="text-align: center;">LINGUE STRANIERE</p>	
--	---	---	---	---	--

		<p>coerenti con i percorsi di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li> </ul>			
	<p>UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte</li> <li>- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica ...)</li> <li>- Principali forme di espressione artistica</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>ITALIANO</p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p>SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA,BIOLOGIA) GEOGRAFIA IRC STORIA</p>	
	<p>UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (1)</li> <li>- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni , ecc.), anche con tecnologie digitali (2)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo</li> <li>- Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</li> <li>- Uso essenziale della comunicazione telematica</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p>INFORMATICA</p> <p>Disciplina concorrente:</p> <p>ITALIANO</p>	

				LINGUE STRANIERE IRC	
--	--	--	--	----------------------------	--

<i>ASSE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ/CAPACITÀ</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>DISCIPLINE</i>	<i>CLASSE</i>
<b>MATEMATICO</b>	<p><b>UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO ED ALGEBRICO, RAPPRESENTANDOLE ANCHE SOTTO FORMA GRAFICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..);</li> <li>- Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.</li> <li>- Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.</li> <li>- Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli insiemi numerici N, Z, Q, I, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</li> <li>- Calcolo letterale: operazioni con monomi, polinomi e frazioni algebriche</li> <li>- Espressioni algebriche; principali operazioni.</li> <li>- Equazioni e disequazioni di primo grado.</li> <li>- Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado.</li> <li>- Equazioni e disequazioni di secondo grado</li> <li>- Equazioni di grado superiore al secondo</li> <li>- Sistemi di equazioni di secondo grado</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p><b>MATEMATICA</b></p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p><b>SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA,FISICA) INFORMATICA</b></p>	

		<p>come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.</li> <li>- Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.</li> <li>- Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</li> <li>- Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati.</li> <li>- <u>Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di</u></li> </ul>		<p>Discipline concorrenti:</p> <p><b>ECONOMIA AZIENDALE</b></p>	
--	--	---	--	---	--

		<u>proporzionalità e percentuale;</u> <u>risolvere semplici problemi</u> <u>diretti e inversi</u>			
	<b>CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDO INVARIANTI E RELAZIONI.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</li> <li>- Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</li> <li>- Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative</li> <li>- Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano</li> <li>- In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione</li> <li>- Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.</li> <li>- Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà.</li> <li>- Misura di grandezze; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.</li> <li>- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</li> <li>- Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni.</li> <li>- Risolvere semplici problemi che implicano l'uso di equazioni e sistemi di equazioni</li> </ul>	Disciplina di riferimento:  <b>MATEMATICA</b>	

	<b>INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</u></li> <li>- Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</li> <li>- Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni</li> <li>- Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</li> <li>- Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di 1° grado.</li> </ul>	Disciplina di riferimento:  <b>MATEMATICA</b>  Discipline concorrenti:  <b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <b>INFORMATICA</b> <b>SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA)</b>	
	<b>ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI ANCHE CON L'AUSILIO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.</u></li> <li>- Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta.</li> <li>- Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.</li> <li>- <u>Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta inversa</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il piano cartesiano e il concetto di funzione.</li> <li>- Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare.</li> <li>- Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi</li> </ul>	Disciplina di riferimento:  <b>MATEMATICA</b>  Disciplina concorrente:  <b>INFORMATICA</b>	

	<b>OFFERTE DA APPLICAZIONI SPECIFICHE DI TIPO INFORMATICO.</b>	<p><u>e formalizzarla attraverso una funzione matematica.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.</li> <li>- Valutare l'ordine di grandezza di un risultato.</li> <li>- Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati di calcoli eseguiti.</li> </ul>			
--	--	--	--	--	--

ASSI	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINE	CLASSE
<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>	<b>OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.</li> <li>- Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</li> <li>- Presentare i risultati dell'analisi.</li> <li>- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di misura e sua approssimazione</li> <li>- Errore sulla misura</li> <li>- Principali strumenti e tecniche di misurazione</li> <li>- Sequenza delle operazioni da effettuare.</li> <li>- Fondamentali meccanismi di catalogazione</li> <li>- Utilizzo dei principali programmi software</li> <li>- Concetto di sistema e di complessità</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p style="text-align: center;"><b>SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE TERRA E BIOLOGIA); SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA E FISICA);</b></p> <p>Discipline concorrenti:</p>	

		<p>modello di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo.</li> <li>- Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema..</li> <li>- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema</li> <li>- Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</li> <li>- Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schemi, tabelle e grafici</li> <li>- Principali software dedicati.</li> <li>- Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo.</li> <li>- Concetto di ecosistema</li> <li>- Impatto ambientale limiti di tolleranza.</li> </ul>	<p><b>GEOGRAFIA;</b> <b>MATEMATICA</b></p>	
	<p><b>ESSERE CONSAPEVOLE DELLE POTENZIALITÀ DELLE TECNOLOGIE RISPETTO AL CONTESTO CULTURALE E SOCIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</li> <li>- Saper cogliere le interazioni tra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</li> <li>- Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento: <b>INFORMATICA</b></p>	

	<b>IN CUI VENGONO APPLICATE</b>	<p>esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</li> <li>- Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software.</li> <li>- Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni e comunicare in rete.</li> <li>- Riconoscere i rischi e i limiti nell'uso delle tecnologie.</li> </ul>	<p>operazioni: dalla "idea" al prodotto").</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo della progettazione.</li> <li>- Metodologie di rappresentazione degli algoritmi.</li> <li>- Architettura del computer.</li> <li>- Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (Tipologia di menù, operazioni di edizione, reazione e conservazione di documenti ecc.).</li> <li>- Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- strumenti di presentazione e multimedialità;</li> <li>- foglio di calcolo.</li> </ul> </li> <li>- Struttura di Internet.</li> <li>- Introduzione ai principali aspetti di sicurezza nei sistemi telematici, tutela della privacy e dei diritti d'autore.</li> </ul>	<p>Discipline concorrenti:</p> <p style="text-align: center;"><b>GEOGRAFIA MATEMATICA SCIENZE INTEGRATE</b></p>	
--	-------------------------------------	---	--	---	--

<i>ASSI</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ/CAPACITÀ</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>DISCIPLINE</i>	<i>CLASSE</i>
	<b>COMPNDERE IL</b>			Disciplina di	

<p><b>STORICO SOCIALE</b></p>	<p><b>CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</li> <li>- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</li> <li>- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</li> <li>- Leggere - anche in modalità multimediale le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</li> </ul> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</li> <li>- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano</li> <li>- I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</li> <li>- Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</li> <li>- I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</li> <li>- Le diverse tipologie di fonti</li> <li>- Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</li> </ul>	<p>riferimento:</p> <p><b>STORIA</b></p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p><b>GEOGRAFIA IRC SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA,BIOLOGIA) DIRITTO ED ECONOMIA</b></p>	
-----------------------------------	---	--	--	---	--

		tecnoscientifica nel corso della storia			
--	--	---	--	--	--

	<p style="text-align: center;"><b>COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</li> <li>- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</li> <li>- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</li> <li>- Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</li> <li>- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fonti normative e loro gerarchia</li> <li>- Norme giuridiche</li> <li>- Costituzione e cittadinanza</li> <li>- Soggetti giuridici</li> <li>- Forme di stato e forme di governo</li> <li>- Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana</li> <li>- Organi dello Stato e loro principali funzioni</li> <li>- Istituzioni locali, nazionali e internazionali</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p style="text-align: center;"><b>DIRITTO</b></p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p style="text-align: center;"><b>ITALIANO STORIA IRC GEOGRAFIA SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA,BIOLOGIA) SCIENZE MOTORIE</b></p>	
--	--	--	---	--	--

		<p>principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>			
--	--	--	--	--	--

	<p><b>ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL  PROPRIO TERRITORIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati</li> <li>- Saper esaminare le caratteristiche dei mercati locali, nazionali, globali</li> <li>- Riconoscere i macrofenomeni economici nazionali e internazionali</li> <li>- Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamenti dell'attività economica</li> <li>- Soggetti economici</li> <li>- Fattori della produzione</li> <li>- Forme di mercato e fattori che le connotano</li> <li>- Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano</li> <li>- Processi di crescita e squilibri dello sviluppo</li> <li>- Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p><b>ECONOMIA POLITICA  ECONOMIA AZIENDALE</b></p>	
--	---	---	--	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le specificità dei sistemi economici</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete</li> <li>- Redigere il curriculum vitae europeo</li> <li>- Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio</li> <li>- Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuovi modelli culturali e organizzativi dell'accesso al lavoro e alle professioni</li> <li>- Regole per la redazione del curriculum vitae europeo e della lettera di accompagnamento</li> <li>- Tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, <i>on line</i> ecc.)</li> <li>- Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</li> <li>- Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</li> </ul>		
--	--	--	---	--	--

*PRIMO BIENNIO*

*PRIMO BIENNIO/DIRITTO*

COMPETENZE: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Lo studente deve conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e distinguere il concetto di norma sociale dal concetto di norma giuridica</li><li>• Il concetto di norma giuridica ed i suoi caratteri</li><li>• Il concetto di gerarchia delle fonti e i diversi tipi di fonti</li><li>• Il significato giuridico di soggetti del diritto</li><li>• Il significato ed i limiti della capacità d'agire</li><li>• Il significato giuridico di organizzazioni collettive e le tipologie regolate</li><li>• Evoluzione storica del concetto di stato e dei suoi elementi costitutivi</li><li>• Conoscere e descrivere il processo di formazione dello Stato Italiano</li><li>• La Costituzione italiana i sui principi fondamentali</li><li>• I principi costituzionali che regolano la famiglia, la scuola, le libertà personali, i</li></ul>	<p>Lo studente deve essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</li><li>• Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</li><li>• Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona famiglia-società-Stato</li><li>• Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</li><li>• Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e</li></ul>

<p>doveri fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ordinamento della Repubblica, la composizione e funzione degli organi costituzionali</li> <li>• Gli organi ed il funzionamento delle autonomie locali</li> <li>• Il ruolo delle organizzazioni internazionali: U.E, ONU</li> <li>• Le principali tappe del processo di integrazione europea e l'importanza della sua evoluzione futura</li> <li>• Il funzionamento degli organi della U.E. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi costitutivi delle persone giuridiche e le varie tipologie di organizzazioni collettive.</li> </ul> </li> </ul>	<p>riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li> <li>• Saper ricercare le fonti legislative nazionali e Comunitarie.</li> </ul>
---	--

*PRIMO BIENNIO/ECONOMIA POLITICA*

COMPETENZE: riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

*Conoscenze*

*Abilità*

Lo studente deve conoscere:

- Il contenuto della scienza economica
- I caratteri dei bisogni e dei beni
- Il rapporto tra bisogni infiniti e mezzi finiti
- I diversi ambiti sociali in cui si attua la soddisfazione dei bisogni
- Il concetto di utilità
- Conoscere e distingue il concetto di reddito da quello di patrimonio
- Regole che governano l'economia e concetti fondamentali il concetto di mercato
- Il rapporto tra domanda e offerta e gli elementi di formazione dei prezzi
- Le principali forme di mercato
- Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio
- Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.

Lo studente deve essere capace di:

- Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità offerte dal territorio
- Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.

**ATTIVITÀ PREVISTE PER CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

<b>BIENNIO</b>	<b>PERCORSI/ATTIVITÀ</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'AMBIENTE</li><li>• VISITA DELLA CITTA'</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'AMBIENTE</li><li>• INCONTRI CON LA POLIZIA LOCALE, FERROVIARIA, POSTALE.</li></ul>

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA**

RELAZIONI tra PERSONE e tra PERSONE e COSE

SISTEMA/ORGANIZZAZIONE

TRASFORMAZIONE SOCIALE

### 3) ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE ALLA FINE DEL BIENNIO :

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### 4) SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI

- **Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:**
  - lezione frontale
  - lezione per gruppi di livello (in classe e/o in classi aperte)
  - collaborazione/cooperazione (lavoro di gruppo)
  - brainstorming
  - tutoraggio tra pari
  - ricerca-azione
  - uscita didattica
  - simulazione
  - role play

- caso
- esercitazione

- **Mezzi e Strumenti**

- libri di testo
- materiale in biblioteca
- dispense/codici/dizionari
- registratore
- BYOD
- computer
- LIM

## 5) VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DPR 122/2009 Regolamento sulla Valutazione )

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e

attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

È necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti

della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE** (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 1*)
- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA** (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 2*)
- **CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO** (*griglia/e di valutazione definitiva/e in sede di dipartimento all. n3*)
- **strumenti per la valutazione** (*vedi griglia/e di valutazione definitiva/e in sede di dipartimento all. n4*):
  - prove scritte
  - prove orali
  - prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
  - prove disciplinari per competenze
  - prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
  - problemi a soluzione rapida

- ricerche/relazioni/lavori di gruppo
- compito di realtà

<b>7) PROPOSTE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI</b>
Discussioni, lavori di gruppo, peer-tutoring, laboratori, Realizzazione di un power-point, relazione finale. Progetti riguardanti Cittadinanza e Costituzione.

## All.1

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in: Conoscenze-Abilità-Competenze. La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il D.M. 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico.

VOTO	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (D.M. 9 del 27 gennaio 2010)
2-3	Possiede scarse conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, e/o risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione	Si orienta e affronta, con difficoltà e in modo confuso, l'analisi e la risoluzione di problemi semplici.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo incerto e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e a volte scorretto.	Si orienta e si applica con difficoltà nell'analisi e nella risoluzione di problemi semplici.	
5	E' in possesso di un limitato repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o parziale, con non certa padronanza delle soluzioni.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce le diverse discipline e ne coglie in linea generale contenuti e sviluppi. .	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	

7	Conosce gli argomenti ed è in grado di stabilire correlazioni corrette tra i diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne, le sviluppa rielaborandole in modo coerente	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	<p><b>Livello intermedio:</b> lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p> <p><b>Livello avanzato:</b> lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico/concettuale, operando collegamenti con appropriate argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia. di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti disciplinari, mostrando sicura capacità di orientarsi.	

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA  
DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

VOTO	INDICATORI	VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10 - 9	COMPORAMENTO	CORRETTO E PROPOSITIVO	L'alunno è sempre rispettoso nei rapporti con i compagni, con i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	PUNTUALE E COSTANTE	L'alunno è puntuale nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione delle verifiche. Quotidiana esecuzione dei compiti assegnati. Nessuna insufficienza sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	REGOLARE	ASSENZE: massimo 5 assenze a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 3 a quadrimestre. Complessivamente 6 annuali.
8	COMPORAMENTO	CORRETTO	L'alunno è normalmente rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COMPLESSIVAMENTE PUNTUALE E COSTANTE	Quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Nessuna/lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	QUASI REGOLARE	ASSENZE: massimo 10 assenze a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 5 a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali.
7	COMPORAMENTO	QUASI SEMPRE CORRETTO	L'alunno talvolta assume un comportamento poco rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche. Spesso il suo modo di agire denota superficialità o immaturità.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE	Non sempre puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI		<b>1 nota</b> disciplinare a quadrimestre, che non comporti allontanamento dalle lezioni.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	IRREGOLARE	ASSENZE: massimo 15 assenze a quadrimestre. Complessivamente 30 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 10 a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali.
6	COMPORAMENTO	POCO CORRETTO	L'alunno nei rapporti è poco rispettoso dei compagni, dei docenti o delle altre figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.

	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	SPESSO NON PUNTUALE E COSTANTE	Spesso non è puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Qualche insufficienza anche grave sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	RIPETUTE	<b>Almeno 2</b> note disciplinari a quadrimestre
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	DISCONTINUA	ASSENZE: più di 20 assenze a quadrimestre. Complessivamente più di 40 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: più di 20 a quadrimestre.
5	L'alunno/a ha riportato numerose note disciplinari e sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni (D.M. n. 5/09). Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.		

### A11.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO

Propedeutico alla certificazione delle competenze è lo svolgimento delle Unità di Apprendimento con relative prove esperte.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei Linguaggi	LIVELLI
Lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	
Lingua straniera: <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare la lingua ..... per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	
Altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	
<b>Asse storico-sociale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	

#### All.4 Griglie di valutazione definite in Dipartimento

#### GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE DIRITTO/ECONOMIA.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI DIRITTO/ECONOMIA</b>	
<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI DEL LIVELLO DI PERFORMANCE(SULLA BASE DI CONOSCENZE, ABILITA', CAPACITA' ESPOSITIVA)</b>
1- 3	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare di base
4	Preparazione frammentaria e lacunosa, difficile ogni possibilità di collegamento e sintesi dei contenuti proposti; uso poco appropriato dei linguaggi specifici; notevoli incertezze nell'orientamento interno delle tematiche di studio
5	Preparazione superficiale e non sempre puntuale, imprecisi i collegamenti; linguaggio specifico ed espositivo non sempre coerente
6	Conoscenze e competenze essenziali; comunica con un linguaggio sostanzialmente corretto; effettua semplici collegamenti
7	Conoscenze ordinate, uso generalmente corretto sia del lessico che della terminologia specifica ; capacità di orientamento all'interno delle tematiche trattate
8	Conoscenze complete e approfondite, buona capacità di analisi, linguaggio preciso e appropriato; capacità di orientamento, collegamento e sintesi tra i contenuti trattati

9	Conoscenze ampie e approfondite, emergono capacità critiche e significativi contributi personali; uso appropriato e preciso del linguaggio specifico
10	Conoscenze ampie e approfondite, padroneggia i contenuti e li rielabora in modo critico e autonomo; esposizione esaustiva e brillante